

Alle Startup e al Biotech va l'attenzione del Mise. Ai 500 milioni iniziali per la Fondazione Enea Tech si sommano altri 400 milioni di fondi.

Lo sviluppo di start-up in ambito biotecnico è uno dei prossimi obiettivi del **Mise**, premura che si evince dalla volontà di predisporre il cambio di denominazione della Fondazione Enea Tech, in **Fondazione Enea Biomedical Tech**.



La suddetta Fondazione è un ente di diritto privato finanziario istituito dal governo Conte per sostenere e assecondare il trasferimento tecnologico.

Indipendentemente dalla sua natura, sarà cura della Fondazione porre una sostanziale e meticolosa attenzione sia alla **sfera sanitaria**, sia alla **ricerca biomedica**, punto di arrivo, inoltre, dei nuovi fondi, predisposti dall'emendamento di maggioranza redatto dai tecnici del ministero.

Tali fondi, che ammontano a 400 milioni di euro, si andrebbero ad aggiungere alla somma iniziale di 500 milioni di euro, già assegnata alla Fondazione Enea Tech dal governo Conte.

È stato il ministro dello Sviluppo Economico, **Giancarlo Giorgetti** a porsi in prima linea e favorire l'arrivo dei fondi destinati alla Fondazione.

L'attenzione del Mise è posta a creare un assetto quanto più ordinato, all'interno del quale la Fondazione e, in una prospettiva più ampia, il settore della Sanità potrà operare. Tale settore è stato costretto a mostrare tutte le sue criticità e discrepanze nella gestione dei soldi pubblici duramente la pandemia.

Pertanto, primo obiettivo, raggiungibile con ogni probabilità nei prossimi giorni, è quello di fare leva sulle modalità operative della Fondazione e gli strumenti finanziari per agevolare il sostegno della ricerca biotech e delle altre startup.